
Diocesi: Lucca, delegazione diocesana in Giappone dal 4 all'11 settembre sulle orme del martire beato Angelo Orsucci

Una delegazione della diocesi di Lucca, guidata da mons. Paolo Giulietti, si recherà in Giappone dal 4 all'11 settembre in occasione del quattrocentesimo anniversario del martirio del missionario domenicano lucchese beato Angelo Orsucci (1573-1622), avvenuto nei pressi di Nagasaki. Ad accoglierli ci sarà mons. Peter Michiaki Nakamura, vescovo di Nagasaki, che farà da guida per conoscere la storia del beato Orsucci e dei martiri cristiani. I cristiani in Giappone sono ancora una minoranza, visto che la maggioranza è shintoista e buddista, e il cristianesimo è arrivato solo nel 1549. Tra i missionari giunti nel Paese anche il lucchese Orsucci, nato l'8 maggio 1573 nel Palazzo Orsucci e, il 10 settembre 1622, arso vivo vicino Nagasaki insieme ad altri preti e laici, tra cui donne, anziani e bambini. Il viaggio è finalizzato alla riscoperta della figura di Orsucci, visitando i luoghi della sua prigionia e del suo martirio, conoscere il patrimonio spirituale e culturale dei "Kakure Kirishitan" (cristiani nascosti), e "anche un'occasione di dialogo interreligioso e di pace". Della delegazione farà parte anche l'Università di Pavia, con la professoressa Olimpia Niglio della facoltà di Ingegneria, insegnante in Giappone per 4 anni e membro del gruppo di ricerca giapponese per includere nella lista dei siti Unesco il patrimonio culturale del cristianesimo nascosto, ed anche don Daniele Ricci, direttore ufficio diocesano pellegrinaggi, e Lorenzo Maffei, giornalista di Toscana Oggi. Il prossimo anno una delegazione della diocesi di Nagasaki sarà accolta a Lucca. Il 10 settembre, data dell'anniversario del martirio, a Lucca si terrà la commemorazione del beato Angelo Orsucci, che prevede alle ore 10 un momento di ricordo sotto la lapide posta sulla facciata di Palazzo Orsucci, ed alle ore 17 nel salone dell'arcivescovato la presentazione della biografia sul beato.

Marco Calvarese